**Corso di formazione per Dirigenti Scolastici della Campania**

***"CORSO DI FORMAZIONE SULLA LEGISLAZIONE SCOLASTICA, L’ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E IL CONTENZIOSO.***

***I PROBLEMI DELLA SCUOLA IN GIUDIZIO.***

***I procedimenti disciplinari”***

**21 maggio 2015 ore 9:00 - 14:00**

**Saluti e presentazione del corso**

* **Luisa Franzese**, Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
* **Federico Basilica**, Avvocato dello Stato - Coordinatore scientifico

**°°°**

Il contenzioso delle Istituzioni scolastiche - La scuola in giudizio. I giudizi dinanzi al giudice ordinario.

1. La negoziazione assistita e la mediazione obbligatoria dopo la legge n. 162/14
2. La fase precontenziosa ed i rapporti con l’Avvocatura dello Stato.

a. Rapporti con la compagnia assicurativa (polizze e relativa copertura; diffida ad adempiere)

b. Rapporti tra l’Istituzione Scolastica e l’Avvocatura dello Stato ( rapporto informativo e documentazione utile; la partecipazione alle udienze)

1. La Scuola davanti al giudice civile. Inquadramento sistematico.

2.1. Eccezioni processuali (in particolare, i problemi del foro erariale e la nullità della citazione)

2.2. Eccezioni di merito e chiamata in causa di terzi

2.3. Interrogatorio formale e prove per testi

1. Le questioni in tema di legittimazione passiva

Relatori: **Mariano Valente, Alessandro Ferri e Luca Reali**, Procuratori delloStato

**21 maggio 2015 ore 14:30-19:30**

**Gli infortuni scolastici agli alunni; casistica e problematiche applicative. La più recente giurisprudenza**

1. Il danno auto-cagionato:

* la responsabilità da contatto sociale e relativi corollari: dalla giurisprudenza della Cassazione alle più recenti sentenze di merito
* il danno da caduta

1. Danno etero-cagionato
2. Infortunio durante la ricreazione
3. Infortunio in assenza dell’insegnante di turno
4. Infortunio in attesa dell’uscita da scuola
5. Infortunio nei bagni della scuola
6. Infortunio sportivo
7. il caso degli esercizi ginnici che esulano dai programmi ministeriali
8. l’infortunio falloso
9. Infortunio durante il viaggio d’istruzione; in particolare: i legittimati passivi

*Relatori*: **Mariano Valente e Alessandro Ferri**, Procuratori dello Stato

**29 maggio 2015 ore 9:00-14:00**

**Autonomia negoziale del dirigente scolastico. Recesso e autotutela**

Rapporto tra leggi, regolamenti e deliberazioni del Consiglio di Istituto

Contratti pulizia scuole – profili di responsabilità

Il diritto di recesso: fondamento e limiti

Il recesso unilaterale.

Il recesso convenzionale

* Nei contratti a esecuzione istantanea;
* Nei contratti di durata

Recessi legali, recessi di autotutela e recessi di pentimento.

Caparra confirmatoria.

* Il recesso dei dirigenti scolastici dai contratti di appalto: *C. Conti Sicilia, sez. Giurisd., 3 settembre 2012, n. 2523*
* Il recesso dei dirigenti scolastici dai contratti di lavoro: *C. Conti Lombardia, sez. Giurisd., 14 luglio 2006, n. 447*

*Relatore*: **Lucrezia Fiandaca,** Procuratore dello Stato

**29 maggio 2015 ore 14:30- 19:30**

**Autotutela e recesso: quali i rapporti.**

Revoca e annullamento: l’indennizzo e l’interesse pubblico. la tutela dei controinteressati

Revoca dell’aggiudicazione definitiva e recesso dal contratto dopo la sentenza dell’Adunanza Plenaria n. 14/14.

Il recesso nel codice dei contratti pubblici

**Gli accordi di rete scolastica**

1. natura giuridica; questioni correlate: il diritto di recesso dagli accordi, Tar Puglia Lecce 20.12.2014
2. iter di formazione: il ruolo del Consiglio di Istituto
3. forma e *ius superveniens*: il problema della firma elettronica
4. disciplina applicabile
5. la motivazione
6. l’approvazione
7. le competenze
8. la tutela: pacta sunt servanda
9. modelli di accordi

*Relatore*: **Lucrezia Fiandaca**, Procuratore dello Stato

**Settembre 2015 (data da definire)**

**I procedimenti disciplinari nelle amministrazioni scolastiche**

1. Linee generali della riforma del pubblico impiego e potere disciplinare della P.A. dopo la c.d. “*legge Brunetta*” n. 15/2009 sulla lotta ai “*fannulloni*”*:* il decreto attuativo n. 150/2009 e le circolari della Funzione Pubblica.
2. La disciplina sostanziale dell’istituto: a) le infrazioni; b) le sanzioni (motivazione, recidiva, gradualità e proporzionalità). La disciplina del procedimento: i soggetti e le relative competenze. Il principio del contraddittorio e l’accesso agli atti.
3. Rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale

L’applicazione concreta dei principi generali: difficile contemperamento tra termini perentori, esigenze istruttorie e garanzie difensive.

1. L’atto di contestazione dell’addebito: consigli pratici
2. Nota di trasmissione degli atti all’UPD in ipotesi di procedimenti per casi di particolare gravità.

**In particolare, risoluzione del seguente quesito:**

* + nel momento in cui un lavoratore non osservi gli obblighi previsti contrattualmente, c’è la necessità di stabilire la tipologia di infrazioni e le sanzioni relative, determinando i diritti e gli obblighi in relazione al rapporto di lavoro nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale.

*Relatore:* **Lucrezia Fiandaca**, Procuratore dello Stato

**Settembre 2015 (data da definire)**

**I procedimenti disciplinari nelle amministrazioni scolastiche**

Il potere di “sospensione “ cautelare dopo la riforma Brunetta

Le nuove fattispecie di illecito disciplinare

La Circolare dell’8 novembre 2010 de Ministero dell’Istruzione

L’impugnazione delle sanzioni disciplinari

Il riparto di competenze tra Dirigente scolastico e Ufficio dei procedimenti disciplinari: casistica giurisprudenziale

1. Tecniche di redazione del provvedimento di archiviazione
2. Tecniche di redazione del provvedimento del provvedimento applicativo della sanzione (Preambolo, parte in fatto, parte in diritto, istruttoria e conclusioni).

**In particolare, risoluzione dei seguenti quesiti:**

* + Quali sono i procedimenti amministrativi da porre in atto in caso di assenze per malattia dei dipendenti alla visita domiciliare senza o con giustificato motivo?
  + Ulteriore quesito: un collaboratore che si rapporta male con l’utenza; invade il compito dei docenti; aggressivo verbalmente con il DS, disobbedisce ordini di servizio, rifiuta di indossare camice da lavoro

*Relatore:* **Lucrezia Fiandaca**, Procuratore dello Stato

**Settembre 2015 (data da definire)**

**La Scuola come Amministrazione: il procedimento amministrativo**

1. la comunicazione di avvio del procedimento;
2. il contraddittorio;
3. il responsabile del procedimento;
4. l’istruttoria
5. preavviso di rigetto

**Il provvedimento amministrativo**

1. la motivazione;
2. i vizi di annullabilità;
3. la nullità;

*Relatore*:**Stefano Varone**, Avvocato dello Stato

**Settembre 2015 (data da definire)**

**Diritto di accesso**

1. Inquadramento generale

a. Natura giuridica dell'accesso

b. I soggetti legittimati all'accesso

c. I documenti accessibili (questioni in tema di accesso agli atti interni, ai promemoria, ai brogliacci e alle videate computer; l’accesso ai pareri legali)

1. Le modalità di accesso

a. L'accesso informale

b. L'accesso formale

1. Accesso e riservatezza: i controinteressati

a. Dati personali ordinari e dati sensibili

b. Dati personali sensibilissimi

3.1 In particolare*:* l’accesso agli elaborati degli alunni T.A.R. Lazio Roma, Sez. III *bis,* 25 ottobre 2010, n. 33005 Cons. Stato, Sez. VI,28 ottobre 2010, n.7650

3.2. In particolare: l’accesso al verbale del collegio dei docenti: Cons. Stato, 6 maggio 2013, n. 2423

1. La tutela della trasparenza alla luce del d.lgs. 33/13 e delle circolari applicative(circolare n. 2/13 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/14)

In particolare:l’accesso civico

Casi pratici:

1. Trasparenza e accesso per alunni affetti con d.s.a. e b.e.s. in ipotesi di interventi formativi mirati; estensibilità o meno della tutela della riservatezza nei confronti del Consiglio di classe
2. Accesso alla documentazione amministrativa da parte di un’impresa invitata ma non aggiudicataria in ipotesi di procedura ristretta cui abbia fatto seguito l’aggiudicazione dell’appalto in favore di un’impresa non invitata.

**Approfondimenti in tema di accesso civico**

1. Applicazione delle norme contenute nel D.lgs. 33/2013 alle scuole
2. Iter procedimentale per rendicontazione delle attività correlate alla gestione finanziaria in relazione all’accesso civico

*Relatore:* **Stefano Varone,**  Avvocato dello Stato

**Ottobre 2015 (data da definire)**

**Il contenzioso delle Istituzioni scolastiche - La scuola in giudizio dinanzi al giudice del lavoro**

1. Rapporti tra l’Istituzione Scolastica e l’Avvocatura dello Stato (rapporto informativo e documentazione utile; la partecipazione alle udienze)
2. Delega ex art. 417 bis c.p.c., ruolo delle amministrazioni scolastiche.
3. La redazione della memoria difensiva
   1. la narrativa;
   2. le eccezioni e l’ordine di esposizione;
   3. le conclusioni
4. Istruttoria: in particolare, prova per testi e interrogatorio formale
5. Il mobbing (elementi costitutivi; tipologie; il mobbing nella P.A.; peculiarità relative alle scuole)

5.1. Il mobbing: casistica (mobbing dei docenti e del personale amministrativo)

*Relatore*: **Lucrezia Fiandaca**, Procuratore dello Stato

**Ottobre 2015 (data da definire)**

**Le relazioni sindacali nel contesto scolastico**

1. Il sistema delle fonti: in particolare, il rapporto tra contrattazione nazionale e contrattazione integrativa; Corte di Appello di Napoli 2013, n. 5163/13 sull’ambito applicativo dell’art. 6 del CCNL Scuola
   1. la stipulazione della contrattazione integrativa in violazione della contrattazione nazionale: CORTE CONTI, SEZ. GIURISD. TOSCANA, 19 SETTEMBRE 2009, N. 518.

2. il rifiuto di stipulare la contrattazione integrativa: C. CONTI LAZIO, SEZ. GIURISD., 19 DICEMBRE 2011, N. 1760

3. Il riparto di competenze fra legge e contrattazione integrativa in tema di organizzazione degli uffici e gestione dei rapporti di lavoro dopo la legge 145 del 2012

4.La contrattazione di istituto tra trasparenza e privacy

**In particolare, risoluzione del seguente quesito:**

* Un componente della RSU chiede che, nel Contratto Integrativo di Istituto, siano inseriti, oltre ai compensi attribuiti con il FIS (Fondo Istituzione Scolastica), anche i nominativi di chi li percepisce. E’ legittima tale richiesta?

5. Condotta antisindacale e tutela giurisdizionale

5.1 La legittimazione attiva: profili di costituzionalità. Il carattere “nazionale” dell’organizzazione sindacale. Peculiarità in ipotesi di datore di lavoro pubblico

5.2 La legittimazione passiva.Il caso della condotta antisindacale del dirigente scolastico

5.3. Il frazionamento del credito e condotta antisindacale: Tribunale di Napoli, 6.11.2014

5.4 La condotta “antisindacale”. L’elemento soggettivo

*Relatore*: **Lucrezia Fiandaca**, Procuratore dello Stato

**Ottobre 2015 (data da definire)**

**Amministrazioni Scolastiche come interlocutori contrattuali: il rispetto dell’evidenza pubblica. Gli affidamenti diretti dopo il d.l. 132/14**

1. Il procedimento di formazione della volontà negoziale
2. L’evidenza pubblica tra normativa interna e normativa europea
3. Il bando di gara:il problema della rilevanza del collegamento tra imprese concorrenti: Cons. Stato Sez. VI, Sent., 22-02-2013, n. 1091; T.A.R. Lazio Roma Sez. III bis, Sent., 30-01-2013, n. 1032
4. Affidamenti senza gara dopo il d.l. 132/14;
   1. affidamenti in economia;
   2. affidamenti di urgenza;
   3. le procedure di adesione alle convenzioni CONSIP.
5. La discrezionalità dell’Amministrazione appaltante nella valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa: Cons. Stato Sez. V, 18-02-2013, n. 978
6. Appalti in tema di ristorazione scolastica: Cons. Stato Sez. V, Sent., 03-10-2012, n. 5197
7. Responsabilità: la quantificazione del danno, il rilievo della colpa, l’applicabilità dell’art. 1227 c.c.4
8. Il soccorso istruttorio alla luce della sentenza dell’Adunanza Plenaria n. 16/14

*Relatore*: **Federico Di Matteo**, Avvocato dello stato

**Ottobre 2015 (data da definire)**

**Appalti pubblici e anticorruzione. Ulteriori questioni in tema di contenzioso amministrativo**

1. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)

Gestione delle gare:  
- il contenuto del bando: cautele e gestione dei rischi;

- varianti;  
- controlli sulle procedure di affidamento;

- subappalti e rischio di accordi collusivi;  
- individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio;  
- definizione dei protocolli di legalità e apposizione quale clausola del contratto;  
- questioni connesse alla compatibilità comunitaria delle disposizioni sui protocolli di legalità.

**-** La disciplina di cui all’art. 54 del d. lgs. 165/01 come tutela minima;

- I contratti di assunzione del personale e i bandi di gara: cautele ulteriori;

gli incarichi conferiti in violazione della normativa;

i profili sanzionatori

**I giudizi dinanzi al giudice amministrativo: casistica**

1. L’insegnamento di sostegno:

* i D.S.A. e valutazione del rendimento
* le patologie particolarmente gravi: numero minimo di ore di assistenza e criteri di valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi

1. Il genitore non affidatario: istruzione, vigilanza sull’andamento scolastico, limiti
2. Il dimensionamento della rete scolastica: Cons. Stato, 12 novembre 2013, n. 5383; Cons. Stato, 30 aprile 2010, n. 2050
3. Il sovraffollamento delle classi nella giurisprudenza amministrativa; Tar Molise n. 556/12; n. 163/11; Tar Calabria n. 759/11; Tar Puglia, ordinanza n. 707/10

*Relatore*: **Luca Reali**, Procuratore dello Stato